

ai nostri amici

**Comunicazioni per gli amici e i sostenitori
dei villaggi del mondo per i bambini delle »Sorelle di Maria«
Scuole e case d'accoglienza per i bambini degli *slum* e della strada
Ottikerstrasse 55 – 8006 Zurigo**

*Cari amici dei nostri protetti in Asia,
America Latina e Africa,*

*non potete immaginare la mia gioia nel sapere che
ci sono persone in tutto il mondo che si impegnano
con noi per la missione che ci sta più a cuore:
strappare i bambini alla povertà e aiutarli ad avere
un futuro migliore. Anche voi siete tra i nostri cari
benefattori e questo crea tra di noi un legame
difficile da descrivere a parole.*

*Naturalmente, anche noi Sorelle dobbiamo
affrontare numerose sfide. Le nostre ragazze e
i nostri ragazzi ripongono in noi la loro fiducia.
Vogliamo trasformare le loro speranze in realtà e
prepararli al meglio per il futuro che li attende. Nel
farlo, confidiamo nel nostro Signore e crediamo
nella forza dell'amore per il prossimo. Continueremo
a lavorare con gioia e dedizione per l'istruzione e
l'educazione di questi bambini, trasmettendo loro
valori forti. E qui si cela un segreto meraviglioso
che, speriamo, abbiate già sperimentato voi stessi in
prima persona: dare significa anche ricevere.*

*Come vorrei che poteste vedere con i vostri
occhi come si trasformano i protetti nelle nostre
strutture. Sono certa che questa vista riempirebbe
anche voi dell'immensa gioia che io provo così
spesso. Finalmente i bambini e i ragazzi non*





Ragazzi sorridenti a Dodoma con Sorella Theresa durante i lavori di costruzione lo scorso autunno



devono più preoccuparsi, ma possono concentrarsi completamente sullo studio. Scoprono i loro talenti personali e sono incoraggiati a coltivarli. I bambini che spesso arrivano qui pieni di paure diventano dei giovani sicuri di sé. Sono motivati e vogliono trasmettere agli altri l'amore caritatevole che hanno ricevuto e speriamo che questo abbia poi un impatto positivo anche sulle loro famiglie e sul loro ambiente. Posso quindi assicurarvi che il nostro lavoro sta dando buoni frutti, nonostante gli sforzi e le difficoltà che affrontiamo quotidianamente.

È quanto sta avvenendo in questo momento nel nostro ostello di Dodoma. Dopo l'inaugurazione dei primi due edifici nel settembre 2023, negli ultimi mesi i lavori sono proseguiti a pieno ritmo. E ora è finalmente arrivato il momento: in questi giorni stiamo festeggiando l'inaugurazione del terzo edificio! Siamo molto felici del nuovo edificio scolastico, perché finora alcune lezioni si svolgevano nel vicino edificio residenziale e, come potete immaginare, non era l'ideale. Dopo aver accolto

nuovi ragazzi all'inizio dell'anno, attualmente sono 363 i protetti che vivono e studiano presso la Boystown Dodoma. Il nostro auspicio è fornire in futuro un rifugio a 1200 ragazzi provenienti dai contesti più poveri e, oltre a fornire loro una valida istruzione, trasmettere loro dei buoni valori. Ciò significa che continueremo ad avere il nostro bel da fare. Tra le altre cose, è prevista la costruzione di nuovi campi sportivi. Se desiderate sostenerci anche in questo progetto e in altri ambiti del nostro ministero, ve ne saremo profondamente grati.

Desidero ringraziarvi fin d'ora dal profondo del cuore a nome delle mie consorelle e delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi. Apprezziamo molto il vostro aiuto e preghiamo che Dio vi ricompensi per il vostro amore e la vostra generosità.

Suor Elena Belarmino

Suor Elena Belarmino e tutte le «Sorelle di Maria»

Cosa voglio fare da grande?

Quando alle ragazze della *Villa de las Niñas* in Guatemala viene posta questa domanda, le loro risposte includono diventare maestra, architetta, dottoressa o avvocatessa. Spesso si tratta di sogni irrealizzabili, perché solo poche delle nostre ex protette riescono a ottenere una borsa di studio per frequentare l'università.

Di recente, alcuni consulenti sono venuti a scuola per illustrare alle ragazze delle superiori le opportunità nei campi dell'amministrazione o dell'elettrotecnica. Dagli incontri è emerso anche quanto sia importante avere dimestichezza con il computer. A volte, le ragazze possono anche visitare alcune aziende e avere un assaggio della quotidianità lavorativa.

Al più tardi al momento del diploma la maggior parte di loro sarà in grado di rispondere alla domanda iniziale. Ovunque il loro percorso professionale le condurrà, con le conoscenze e le abilità pratiche acquisite porteranno con sé un ottimo bagaglio.

Una piccola informazione

Riceviamo frequentemente richieste riguardanti donazioni di beni materiali per le Sorelle di Maria. Apprezziamo molto avere amici così premurosi al nostro fianco. L'esperienza mostra che le Sorelle sul posto sanno meglio di chiunque cosa serve ai bambini. Inoltre, le normative severe e le disposizioni doganali rendono difficile il trasporto dalla Svizzera verso i vari paesi, soprattutto per i generi alimentari. Vi chiediamo quindi di comprendere che non possiamo accettare donazioni di beni materiali. Tuttavia, siate certi che il vostro sostegno finanziario fa una grande differenza nella vita dei protetti. Un sentito grazie per questo!



Uno sguardo all'interno della serra nelle Filippine

La *Girlstown Biga* può contare ancora una volta su un ricco raccolto. Sia le ragazze che le Sorelle sono felici di dare una mano. Perché insieme è ancora più divertente raccogliere il pak choi (*pechay* in filippino) nelle cassette. E quando viene servito nel piatto tradizionale, il *Ginisang Pechay*, o in una deliziosa zuppa, è ancora più buono perché proviene dal proprio orto.



Un posto anche per Gamaliel presso le Sorelle di Maria



Gamaliel viene da Santa Elena, nella regione di La Paz, in Honduras. La sua vita ha avuto una svolta felice quando è arrivato dalle Sorelle di Maria. Il suo percorso è stato caratterizzato da battute d'arresto e nuove ripartenze:

Mio padre ha abbandonato mia madre prima ancora che io nascessi. Vivevo insieme a lei, al mio fratellastro, a mia nonna e alla mia bisnonna. Tutta la famiglia era sulle spalle di mia madre: lavorava dalla mattina alla sera per permettermi di frequentare la scuola elementare nonostante la nostra povertà. E di questo le sono molto grato.

Mi alzavo alle 5:00 del mattino per arrivare a scuola in tempo. Abitavamo a un'ora e mezza di cammino dalla scuola. La vita era davvero dura e avevo poche speranze di un cambiamento imminente.

Quando frequentavo la sesta classe, una zia ci parlò della Villa de los Niños Amarateca. Volevo assolutamente incontrare le Sorelle di Maria perché sapevo che quella sarebbe stata la mia unica possibilità di frequentare la scuola secondaria, ma dovevo affrontare un viaggio di tre ore in autobus per raggiungere il luogo dove si sarebbero recate il giorno dopo. Volevo fare tutto da solo, ma non avevo soldi per pagare da dare all'autista dell'autobus. Lo supplicai di lasciarmi salire comunque, ma lui rifiutò. Quando improvvisamente vidi mia madre, i miei occhi si riempirono di lacrime. Sapevo che aveva fatto in modo che potessimo

acquistare i biglietti. E infatti pagò l'autista e partimmo insieme per raggiungere le Sorelle.

Dopo una breve prova scritta, io e mia madre abbiamo avuto un colloquio personale con le Sorelle. Volevano conoscerci meglio e capire come la povertà influiva sulla nostra vita. Una volta a casa, pregai e sperai di ottenere un posto nella scuola per ragazzi. A dire il vero, avevo anche un po' di paura di vivere lontano dalla mia famiglia per diversi anni. Qualche tempo dopo ho ricevuto un messaggio dalle Sorelle: il mio nome non era sulla loro lista, pertanto non potevano accogliermi. Fu un duro colpo per me.

Ma Dio è stato buono con me e la mia famiglia. Una donna del nostro villaggio, che era a conoscenza della nostra situazione difficile, contattò le Sorelle e mise una buona parola per me. E sebbene non avessero più posto, si intenerirono e mi accolsero, probabilmente pensando che non tutti i nuovi ragazzi sarebbero poi arrivati.

Adesso sono qui, in questa meravigliosa scuola. Ho già imparato tante cose che sono profondamente



Gamaliel è molto grato alla madre per il suo costante sostegno.



In questa foto sono ritratte quattro generazioni: la madre a sinistra, davanti a Gamaliel sua nipote, accanto al fratellastro la bisnonna e, infine, la nonna in fondo a destra.

imprese nel mio cuore. So che è una benedizione poter vivere e studiare in questo splendido posto. La cosa che mi piace di più è che qui faccio parte di una grande famiglia. Tutti si prendono cura l'uno dell'altro e si sostengono a vicenda come meglio possono.

Con il supporto dei nostri amici e benefattori, le Sorelle potranno continuare la loro opera ancora a lungo. Vi ringrazio tutti di cuore per la vostra generosità e carità.

Messico – La povertà toccata con mano

Il fatto che le ragazze della *Villa de las Niñas Chalco* riescano a sorridere nonostante il loro difficile passato è a dir poco un miracolo. Perché dietro i loro sorrisi ci sono storie difficili da credere. La Sorella responsabile dell'ostello, Suor Martha, ci ha raccontato che una ragazza su due arriva da loro malnutrita. Atti continui di violenza domestica, e non solo, sono un'amara realtà per la maggior parte di loro. Arrivano nelle strutture delle Sorelle con un pesante fardello di esperienze terribili, spesso gravemente traumatizzate e con enormi lacune nelle loro conoscenze. Le Sorelle si pongono

sempre la domanda: come possiamo aiutare queste povere ragazze?

Suor Martha ha spiegato alcuni dei suoi approcci presso la *Villa de las Niñas Chalco*:

Prima di tutto, le nuove ragazze vengono sottoposte a visite mediche e a cure. Grazie ai tre pasti al giorno recuperano presto le forze. È altrettanto importante che le protette si sentano al sicuro nella nostra struttura. Le trattiamo con amore e gentilezza per guadagnare la loro fiducia. Vogliamo che sappiano che non hanno nulla da temere nella loro nuova casa. Anche l'assistenza psicologica aiuta le ragazze ad affrontare i loro traumi. Per coloro che hanno difficoltà di apprendimento, le studentesse più grandi offrono sessioni di tutoraggio in piccoli gruppi. Quando notano i primi successi nello studio, le protette sono motivate a continuare a fare del loro meglio.

È meraviglioso quando dopo un po' di tempo le Sorelle vedono i frutti del loro impegno. Le ragazze diventano allegre, spensierate e sicure di sé. Infine, anche le amicizie tra loro hanno un effetto positivo. Mentre ricevono una buona istruzione, le Sorelle le educano a diventare giovani donne sicure di sé, in modo che, una volta terminata la scuola, possano condurre una vita sicura senza fame, violenza e miseria, sia a livello fisico che psicologico.



Grazie per aver reso possibile questo miracolo nella vita delle ragazze!



Per la prima volta una coperta calda e un cuscino!

Una tenda vecchia e leggera fungeva da coperta per Mary Joy e i suoi tre fratelli più piccoli: un continuo promemoria costante della loro povertà. Abbandonati dai genitori, vivevano con la nonna. Anche lei faticava a badare ai quattro bambini,

dovendo lavorare nei campi dall'alba al tramonto per assicurarsi che avessero qualcosa da mangiare.

Un giorno Mary Joy ha sentito parlare delle Sorelle di Maria e delle grandi possibilità offerte dalla loro scuola per uscire da quella situazione di miseria. Per riuscire a incontrarle, ha chiesto aiuto per poter pagare il viaggio. Un viaggio pericoloso, ma doveva correre il rischio per non lasciarsi sfuggire questa opportunità. E infatti le Sorelle l'hanno poi accolta nella loro struttura. Il primo giorno nella *Girlstown Biga* ha lasciato un segno profondo nel suo cuore:

Provavo sentimenti contrastanti. Da un lato, sentivo la responsabilità dei miei fratelli pesare sulle mie spalle. Dall'altro, ero in fibrillazione per ciò che mi aspettava. Poi è venuta da me la Sorella-madre, Suor Myla. Mi ha salutato con un sorriso cordiale e mi ha messo in mano una borsa. L'ho aperta con dita tremanti. Cosa potrebbe mai esserci dentro? E poi li ho visti: una coperta calda e morbida e un cuscino, solo per me! Quando ho realizzato che non dovevo più dormire sotto la vecchia tenda, mi sono venute le lacrime agli occhi. Mentre preparavo il letto sono



stata sopraffatta dai sentimenti e ho pianto di gioia e gratitudine. Per la prima volta nella mia vita potevo dormire in un vero letto, con una coperta e un cuscino! Era anche un simbolo dell'amore e delle cure delle Sorelle di Maria. Mi sentivo confortata perché, nonostante tutte le difficoltà, avevo trovato un luogo in cui qualcuno mi dimostrava affetto e considerazione.

Ogni sera, quando mi sdraio a letto sotto la coperta prima di dormire, penso ai miei fratelli. Ricordo le notti a casa, quando ci rannicchiavamo sotto la tenda per cercare di stare al caldo. Mi chiedo se avranno mai una coperta come la mia per potersi scaldare.

Una buona azione, che dura per sempre

Ci capita di frequente che persone generose desiderino ricordare nel loro testamento anche i protetti delle Sorelle di Maria. Spesso si tratta di persone la cui vita non è stata facile.

Vogliamo cogliere l'occasione per esprimere la nostra sincera gratitudine a tutti i nostri amici che hanno già fatto un lascito a favore delle Sorelle. Con il loro gesto, aiutano le ragazze e i ragazzi a liberarsi dalla morsa della povertà.

Se desiderate ricordare nel vostro testamento le Sorelle di Maria, saremo liete di inviarvi il nostro nuovo opuscolo informativo.



Dalla posta che riceviamo



Anche questa volta mi ha fatto molto piacere ricevere notizie dai protetti, su come crescono bene, perché possono contare sulle vostre cure e sull'insegnamento dei valori cristiani, che considero la cosa più importante nella vita.

Sono certa che risentiate anche voi dell'aumento generale del costo della vita. Tuttavia, mi fa piacere che, nonostante tutte le difficoltà, guardiate al futuro con coraggio e che serbiaste tutto questo amore nel vostro cuore. Il benessere delle nostre sorelle e dei nostri fratelli, a prescindere dalla loro età, è motivo di gioia anche per noi.

Signora Pitz

Incredibile come vola il tempo! Da 45 anni sostengo il vostro prezioso compito di dare ai bambini dei quartieri più poveri l'opportunità di trovare la loro strada nella vita attraverso l'istruzione e le vostre cure. Sì, questo è un buon motivo per fare una donazione più generosa! Auguro a tutte voi tanta salute e tanti successi, affinché possiate continuare a svolgere questo meraviglioso compito.

Signora Meister

Durante la Quaresima, vorrei inviarvi un altro contributo per colmare una lacuna. Voi vi occupate amorevolmente dei giovani, ma ci sono ancora tanti bambini nel mondo che aspettano di essere aiutati. Che Dio muova i cuori dei ricchi a donare la loro abbondanza a chi è nel bisogno e a raccogliere così imperituri tesori in cielo.

Suor Ludwig

Se potessi esaudire un desiderio e se me lo potessi permettere, vorrei visitare una delle vostre strutture. Mi piacerebbe vedere come riuscite a gestire tutto con così tanti bambini.

Signora Fischer



Nessuno può separare i buoni amici, i buoni amici non sono mai soli – ed è così anche nella Villa de los Niños Guadalajara in Messico.

Prima di andare a scuola con i loro quaderni e astucci, i ragazzi sorridono davanti all'obiettivo per una bella foto.

ai nostri amici



Villaggi del mondo per i bambini delle «Sorelle di Maria»

Scuole e case d'accoglienza per i bambini degli slum e della strada

Nr. 128 · Anno 27° · Aprile 2025

Comunicato per quanti sono vicini ai bambini e ai ragazzi affidati alle «Sorelle di Maria» (Sisters of Mary, Hermanas de María, Irmas de Maria), edito dall'associazione di sostegno svizzera. Le inviamo questo opuscolo gratuito per ringraziarla del suo aiuto.

In allegato trova un bollettino di versamento, che potrà usare per il suo contributo. Una donazione non comporta alcun obbligo. Siamo grati per ogni aiuto a favore dei bambini.

IBAN conto PostFinance per le donazioni: CH88 0900 0000 8002 6301 5

Segreteria: Ottikerstrasse 55 – 8006 Zurigo
Tel. 044 361 66 36 · www.sorelledimaria.ch
info@weltkinderdoerfer.ch

L'associazione di pubblica utilità è stata fondata in Svizzera nel 1981 ai sensi dell'art. 60 e segg. del Codice Civile. Anche le associazioni di sostegno in Germania e in Austria sono riconosciute di pubblica utilità sulla base del loro scopo caritatevole.

Le donazioni sono destinate al mantenimento dei bambini e dei ragazzi provenienti dagli slum e che ora vivono negli istituti di Filippine, Messico, Guatemala, Honduras, Brasile e Tanzania e pervengono inoltre ad alcuni ospedali e asili nido in Asia e America Latina.